

## APINDUSTRIA

«Settore edile  
Intervenire subito  
per frenare la crisi»

Apindustria  
chiede alle  
istituzioni  
interventi  
sull'edilizia



SAN DONÀ - «Subito un tavolo tra amministrazioni, istituzioni ed enti per tentare di frenare il processo discendente e riavviare questo settore che, nel periodo ante crisi, è stato trainante per la nostra economia». Così il presidente mandamentale di Apindustria, Roberto Dal Cin, all'indomani della notizia dei tanti appartamenti invenduti e molti all'asta, a Jesolo. «Quello che sta succedendo nella cittadina balneare - afferma Dal Cin - è solo la punta dell'iceberg. Lo sconvolgimento del mercato immobiliare dovrebbe essere trattato urgentemente». Il direttore di Apindustria Venezia, Pier Orlando Roccatto, illustra i dati che testimoniano la crisi del settore edile. Secondo il centro studi economici Nomisma, la

crescita prevista per il 2017 oscilla tra il 3% ed il 4% in Italia, dato nettamente inferiore rispetto a quello relativo alla crescita prevista a livello europeo (8%). Quello che ancora frena il mercato immobiliare italiano è l'alta tassazione a cui è sottoposto, oltre all'elevato tasso di disoccupazione (attorno al 12%) che non permette a una importante fascia di cittadini di accedere ai mutui bancari. Dal 2008 ad oggi - emerge ancora dal centro studi - gli immobili hanno perso circa il 30% del loro valore. «Questo fenomeno - viene evidenziato - assieme ai fallimenti delle imprese edili e agli innumerevoli ritiri alle banche degli immobili derivanti dagli insoluti dei clienti, hanno reso il mercato ancora più instabile». (F.Cib.)

**JESOLO** Cresce la tendenza ad acquistare immobili sulla base del solo progetto o costruiti parzialmente

# La casa al mare? Ora si compra "sulla carta"

Giuseppe Babbo

JESOLO

Non solo all'asta, ma anche immobili acquistati "sulla carta", quando la casa è ancora solo un progetto o è in costruzione. E' la tendenza sempre più diffusa per gli acquisti immobiliari nel litorale soprattutto perché in questo modo i prezzi sono più abbordabili. Almeno per le nuove lottizzazioni, tanto che per gli ultimi cantieri avviati nella zona di piazza Drago si parla addirittura di un 70% di acquisti già fatti e in gran parte "sulla carta". Comunque una boccata di ossigeno per

I prezzi sono infatti  
più abbordabili  
Boom di transazioni  
in zona piazza Drago

il settore immobiliare che dopo anni difficili ora sembra riprendersi. Certo, con nuove modalità di costruzione e soprattutto abbandonando il modello delle grandi torri, un'offerta che ha lasciato molti alloggi invenduti

sul mercato. Meglio puntare su un modello di sviluppo orizzontale e in ogni modo meno invasivo. «Jesolo, rispetto ad altre località della costa, continua ad avere un notevole appeal - commenta l'assessore all'Urbanistica Otello Bergamo - soprattutto con potenziali acquirenti da Veneto e Lombardia». Ad entrare in gioco è anche il Pat recentemente approvato con il principio di zero metri cubi, eccetto quanto già previsto dai precedenti strumenti urbanistici che non poteva essere cancellato, riqualificando invece gli immobili esistenti. «Puntando così a realizzare una



**TORRI** Abbandonato il modello delle grandi torri: troppi gli alloggi invenduti

città più moderna, accogliente - sottolinea l'assessore Bergamo - e competitiva». Da registrare che negli ultimi mesi ben 250mila metri cubi sono stati riconvertiti in aree verdi grazie alle 14 domande presentate dai privati chiedendo di poter beneficiare della legge che consente appunto di trasformare i terreni edificabi-

li in aree verdi. «Questo perché sono venute meno le precedenti condizioni edificatorie - conclude Bergamo - per lo stesso motivo con il Pat abbiamo "congelato" i circa 400mila metri cubi previsti nel comparto 1: saranno riutilizzati attraverso i Piani di Intervento».

© riproduzione riservata

## JESOLO Spuntano un po' ovunque i manifesti con le gigantografie dei candidati

# Elezioni, la campagna si infiamma

JESOLO - Destinazione municipio. Almeno per la lista "Forza Jesolo" che alle prossime elezioni sosterrà la candidatura del sindaco uscente Valerio Zoggia.

E per farlo ha avviato una campagna di comunicazione diversa dal solito installando dei cartelloni elettorali quantomeno originali: archiviata la foto con la tazzina di caffè apparsa nei giorni scorsi, da martedì nell'area della rotonda "Picchi" è comparso il



cartellone con le coordinate geografiche per raggiungere il municipio jesolano assieme alla scritta "per partire". Un messaggio che ha incuriosito numerosi cittadini e soprattutto sulla linea dettata dallo stesso Zoggia che nei

### LA CURIOSITÀ

E c'è chi indica come arrivare in municipio

suoi manifesti non ha ancora messo la propria foto preferendo lo slogan: "Prima le persone". Ma a scaldare a tutti gli effetti la campagna elettorale sono anche gli altri candidati, soprattutto quelli del centrodestra seduti tra i banchi di opposizione. Ormai consolidata la prassi dei gazebo all'ingresso del mercato settimanale, da martedì scorso nella zona di piazza Brescia e piazza Torino sono comparse anche le gigantografie di Alberto Carli, candidato a sindaco del Carroccio. Assieme alla sua foto anche i simboli delle 4 liste che sostengono la sua candidatura: "Lega Nord", "Scelgo Jesolo", "Jesolo" e "Lista Renato Martin".

A metterci la faccia, con foto e manifesti appesi in più parti della città, è anche Christopher De Zotti di "Jesolo Bene Comune" e "Indipendenza Veneta". Lo stesso da alcuni giorni ha anche lanciato, attraverso i social, un appassionato video che lo riprende in più zone della città. (G.Bab.)

© riproduzione riservata

© riproduzione riservata

**MEOLO** Da domani limitazioni agli orari di utilizzo e sanzioni per chi sgarra

## Entra in vigore l'ordinanza anti-slot

Emanuela Furlan

MEOLO

Slot machine: entra in vigore da domani il nuovo regolamento comunale per l'utilizzo dei giochi elettronici con il limite orario di 9 ore al giorno. Le nuove regole, concordate dal Comune con la decina di bar di Meolo in cui sono installate le macchinette, prevedono che le slot possono essere in funzione

soltanto dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 23, tutti i giorni, compresi quelli festivi. Il regolamento in materia di giochi era stato approvato il 29 dicembre scorso dal consiglio comunale e qualche giorno fa la sindaca Loretta Aliprandi ha emanato l'ordinanza che stabilisce le nuove norme per l'utilizzo delle slot, in particolare le limitazioni orarie. In caso di violazioni al regolamento sono previ-

ste sanzioni tra i 350 ed i 500 euro, con un inasprimento dei provvedimenti, se le inosservanze sono reiterate, che possono anche arrivare alla sospensione e perfino alla cessazione dell'attività. I soldi incassati dalle sanzioni saranno destinati dal Comune ad iniziative per la prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo o a interventi sociali.

"Dolci note"  
al teatro Astra  
per la campagna  
sul diabete

SAN DONÀ - Si intitola "Dolci note zuccherine" il concerto che si terrà sabato alle 20.30 al teatro Astra, ad ingresso gratuito. L'evento è promosso dall'associazione "Diabetici Basso Piave" per sensibilizzare l'opinione pubblica e gli enti di riferimento su questa malattia. «In Veneto ci sono circa 300mila diabetici di cui 28mila di tipo uno, insulinotrattati - spiega il presidente del gruppo Giovanni Franchin - di questi circa 6mila in età pediatrica e una cinquantina nell'Ulss 4». L'associazione offre assistenza nei momenti di necessità e disagio fisico e psicologico, soprattutto nel delicato momento dell'esordio della patologia. Per informazioni 339 4968104, www.diabetiveneto.it (D.Deb)